

Roma, 11 febbraio 2013

Ai Presidenti Regionali AIGO

OGGETTO: Formazione Liste Centri Regionali autorizzati a prescrivere “boceprevir e telaprevir” per la cura dell’Epatite C

Consiglio Direttivo

Presidente

Elisabetta Buscarini

Presidente Eletto

Antonio Balzano

Vice Presidente

Sergio Peralta

Segretario Tesoriere

Giuseppe Milazzo

Consiglieri

Renato Cannizzaro

Maurizio Carrara

Fabio Monica

Nicola Muscatiello

Marco Soncini

Carissimi,

come indicato nella determina dell’Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) del 26 novembre 2012, pubblicata in G.U. n.287 del 10 dicembre 2012, con cui le specialità medicinali Victrelis (Boceprevir) e Incivo (Telaprevir), indicate per la cura e il trattamento dell’Epatite C sono state autorizzate al commercio in Italia ed inserite in classe A di rimborsabilità, **le Direzioni Regionali sanità hanno provveduto e stanno provvedendo a compilare le liste in cui vengono individuati i Centri autorizzati a prescrivere i suddetti nuovi farmaci.**

AIGO sottolinea che la terapia dell’epatite C è stata da sempre una competenza medica e scientifica della Gastroenterologia e la stessa AIFA ha infatti incluso nella determina del 10 dicembre u.s. la Specialità di Gastroenterologia tra quelle autorizzate alla prescrizione dei nuovi farmaci.

Tuttavia **in molte Regioni sono state elaborate liste di Centri prescrittori in cui mancano U.O. di Gastroenterologia che già forniscono terapia antivirale per l’Epatite C.**

Il numero dei centri individuati risulta ampiamente insufficiente rispetto alle esigenze di cura dell’Epatite C della popolazione, con Regioni in cui il numero di centri individuati finora corrisponde a meno della metà dei centri attualmente prescriventi terapie antivirali per l’epatite.

In questo modo molti pazienti con epatite C che da anni si affidano ai loro centri di riferimento perderebbero improvvisamente la possibilità di essere seguiti e assistiti con i farmaci più avanzati dal loro centro di fiducia, e sarebbero costretti a sobbarcarsi il disagio, le spese e i tempi di viaggi di trasferimento presso centri più distanti.

E’ necessaria quindi un’azione da parte di AIGO per rimediare le lacune presenti nelle liste regionali dei centri autorizzati, chiedendo alle Direzioni regionali sanità di inserire le U.O. di Gastroenterologia che rispondono ai requisiti indispensabili elaborati dalla nostra associazione (allegato A).

Pertanto vi chiediamo di:

- Verificare quali U.O. di Gastroenterologia rispondenti ai requisiti non sono state incluse nelle liste regionali;
- Attivarvi, in qualità di presidenti regionali AIGO, con le vostre Direzioni Regionali Sanità di riferimento, attraverso una lettera formale o attraverso vostri eventuali canali di relazione per chiedere l’inserimento delle U.O. di Gastroenterologia ad oggi escluse;
- Al fine di consentire un monitoraggio di questa azione, vi chiedo di fornirci un feedback sui riscontri ottenuti in merito alla richiesta posta in sede agli organi istituzionali competenti;

Certa di poter contare sul vostro impegno per un’azione che ha come principale obiettivo quello di vedere tutelate le nostre competenze e la nostra professionalità, a tutela dei diritti di cura dei cittadini, attendo un vostro riscontro.

Cordiali saluti,

Elisabetta Buscarini, Presidente AIGO

Mauro Borzio, Coordinatore Commissione Epatologica AIGO